
Comune di Ciconio

Provincia di Torino



**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2014**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno**
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARES/TARI**
- 2.5 Prelievi sui rifiuti**
- 2.6 Servizi a domanda individuale**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale**

- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

- 3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359

comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

- 5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

- 5.5.1 Rilevazione flussi

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato il 04/07/2014 con atto di Consiglio Comunale n.23 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 22/05/2014 con atto di Consiglio Comunale n.8 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 05/05/2014 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall' *Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2013;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2013: 367

al 31/05/2014: 376

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	FERRARESE Fabrizio	26 maggio 2014
Vicesindaco	DELAURENTI Valter	26 maggio 2014
Assessore	PERUCCA Mario	26 maggio 2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	BOGGIO Anna Maddalena	26 maggio 2014
Consigliere	DELAURENTI Pier Luigi	26 maggio 2014
Consigliere	AUDO GIANOTTI Piergiorgio	26 maggio 2014
Consigliere	DEZZUTTI Marilena	26 maggio 2014
Consigliere	NEGRO Avv. Fabio	26 maggio 2014
Consigliere	RIU Raffaella	26 maggio 2014
Consigliere	BAUSONE Giacomo	26 maggio 2014
Consigliere	REANO Fulvio	26 maggio 2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non presente.

Segretario: Il Segretario Comunale è in convenzione con i Comuni di Cascinette d'Ivrea e Vistrorio.

Numero dirigenti: Non presenti.

Numero posizioni organizzative: 0

Numero totale personale dipendente : 1 (uno). (n.1- Servizi Demografici generali-Scolastici) - Servizio di Ragioneria a scavalco con il Comune di Vistrorio per n.8 ore settimanali.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel ma da Elezioni.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Le principali criticità, comuni a tutti i servizi, riguardano la difficoltà di riuscire a garantire e mantenere i servizi alla cittadinanza in un contesto caratterizzato da ampie riduzioni dei trasferimenti statali, riduzione delle entrate comunali e difficoltà di incassare le entrate tributarie patrimoniali per il perdurare della crisi economica . Tale crisi influisce direttamente anche sul settore edilizio , arrestando l'incasso di Oneri di Urbanizzazione e/o costi di costruzioni, fondamentali entrate per la copertura di spese di investimento.

Si è registrato inoltre un notevole aumento di adempimenti nell'ambito di trasparenza e anticorruzione, nel settore finanziario e gestionale che hanno fatto emergere la difficoltà oggettiva di fare fronte a tali impegni/scadenze da parte del personale preposto.

I prossimi anni saranno caratterizzati da una riorganizzazione amministrativa per lo svolgimento associato delle funzioni fondamentali. Alla data di compilazione della presente relazione, dal 1.01.2013 vi è l'obbligo della funzione associata di tre funzioni che dovranno essere portate a sei entro il 31.12.2014 nell'ottica contestuale di ridurre gli oneri organizzativi e finanziari .

1.8 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Il volume dei Residui Passivi provenienti dal titolo I risulta superiore del 40% (precisamente nella misura del 42.28%) degli impegni della medesima spesa corrente

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA (per mille)	DETRAZIONE (in Euro)
Regime ordinario dell'imposta	8,6	---
Unità abitativa adibita ad abitazione principale di cui alle Cat. A1 A8 A9 nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7)	3,5	€ 200,00
Fabbricato dichiarato inagibile, inabitabile e di fatto non utilizzato/ Fabbricato di interesse storico o artistico (regolamento IMU articolo 4 comma 3) BASE IMPONIBILE RIDOTTA DEL 50%	8,6	---
Area fabbricabile	8,6	---

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2014
Aliquota UNICA	0,5 %

2.3 TASI

<i>Aliquote TASI</i>	2014
Abitazione principale	2,5
Altri immobili	2
Fabbricati rurali e strumentali	1

2.4 TARI 2014

Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

comp.n.f.	Ka	Quf	Tf al mq.
1	0,84	1,09713	0,92159
2	0,98	1,09713	1,07519
3	1,08	1,09713	1,18490
4	1,16	1,09713	1,27267
5	1,24	1,09713	1,36044
6 e mag	1,30	1,09713	1,42627

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

comp.n.f.	Kb	Cu	Quv	Tv pe comp.
1	0,60	0,17521	613,07743	64,45168
2	1,40	0,17521	613,07743	150,38726
3	1,80	0,17521	613,07743	193,35505
4	2,20	0,17521	613,07743	236,32283
5	2,90	0,17521	613,07743	311,51646
6 e mag	3,40	0,17521	613,07743	365,22620

Calcolo della parte Fissa e parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

ATTIVITA' PRODUTTIVE	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Campeggi, distributori carburanti
3	Stabilimenti balneari
4	Esposizioni, autosaloni
5	Alberghi con ristorante
6	Alberghi senza ristorante
7	Case di cura e riposo
8	Uffici, agenzie, studi professionali
9	Banche ed istituti di credito
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevo
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucch
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14	Attività industriali con capannoni di produzione
15	Attività artigianali di produzione beni specifici
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie
17	Bar, caffè, pasticceria
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19	Plurilicenze alimentari e/o miste
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21	Discoteche, night club
sc1	eventuale sub-categoria 1
sc2	eventuale sub-categoria 2
sc3	eventuale sub-categoria 3
sc4	eventuale sub-categoria 4
sc5	eventuale sub-categoria 5
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari

fissa

tar. al mq.
0,20697
0,43335
0,24578
0,19404
0,69207
0,51744
0,61446
0,64680
0,35574
0,56271
0,69207
0,46569
0,59505
0,27812
0,35574
3,13049
2,35433
1,13836
0,99606
3,91958
0,67267
0,00000
0,00000
0,00000
0,00000
1,41001
6,26098
4,70867
4,52757

variabile

tariffa v/m2
0,45556
0,96543
0,54491
0,43803
1,54013
1,14765
1,37017
1,43850
0,78846
1,24577
1,54188
1,03376
1,32286
0,61325
0,78846
6,95072
5,22487
2,52833
2,20594
8,71162
1,49983
0,00000
0,00000
0,00000
0,00000
3,11880
13,90144
10,44974
10,05726

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2013 risultano emessi n. 185 reversali e n. 359 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2013 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2013			80.799,52
Riscossioni	378.372,91	134.786,93	513.159,84
Pagamenti	227.862,41	128.048,42	355.910,83
Fondo di cassa al 31/12/2013			238.048,53
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
Differenza			238.048,53

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	378.372,91	
Pagamenti	(-)	227.862,41	
Differenza	(=)	150.510,50	(+)
Residui attivi	(+)	77.436,22	
Residui passivi	(-)	214.105,07	
Differenza	(=)	-136.668,85	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		13.841,65	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	56.478,30	80.799,52	238.048,53
Totale residui attivi finali	260.520,41	228.671,73	170.862,07
Totale residui passivi finali	242.767,57	255.430,16	338.938,44
Risultato di amministrazione	74.231,14	54.041,09	69.972,16
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	3.704,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	74.321,14	54.041,09	66.268,16
Totale	74.321,14	54.041,09	69.972,16

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 66.268,16 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio	7.000,00		
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive	2.300	11.740,00	
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	35.047,60	22.700,00	
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	44.347,60	34.440,00	0,00

In via prudenziale è stata accantonata la somma di euro 25.000,00 a fronte di entrate regolarmente accertate e quindi mantenute a residuo attivo, ma che presentano difficoltà nell'integrale possibilità di recupero, al fine di non pregiudicare in futuro l'equilibrio di bilancio.

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	298.845,38	287.586,54	315.837,26
Spese titolo I	280.470,71	277.812,02	287.895,61
Rimborso prestiti parte del titolo III	10.285,99	13.354,15	14.100,00
Saldo di parte corrente	8.088,68	-3.579,63	13.841,65

Relazione di Inizio Mandato 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	18.362,38	22.552,21	122.981,84
Entrate titolo V	60.000,00	3.508,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	78.362,38	26.060,21	122.981,84
Spese titolo II	115.397,41	48.759,87	122.981,84
Differenza di parte capitale	-37.035,03	-22.699,66	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	42.047,60	34.440,00	0,00
Saldo di parte capitale	5.012,57	11.740,34	0,00

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	128.513,64	123.799,28	216.866,17	68,75
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	127.514,44	132.169,93	63.399,11	- 50,28
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	42.817,30	31.617,33	35.571,98	- 16,92
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	18.362,38	22.552,21	122.981,84	569,75
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	60.000,00	3.508,00	0,00	- 100,00
TOTALE	377.207,76	313.646,75	438.819,10	16,33

Relazione di Inizio Mandato 2014

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	280.470,71	277.812,02	287.895,61	2,65
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	115.397,41	48.759,87	122.981,84	6,57
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	10.285,99	13.354,15	14.100,00	37,08
TOTALE	406.154,11	339.926,04	424.977,45	4,63

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	19.326,47	17.939,24	16.990,03	- 12,09
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	19.326,47	17.939,24	16.990,03	- 12,09

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f-g)
Titolo 1 Tributarie	177.084,71	97.600,23	0,00	0,00	177.084,71	79.484,48	54.538,02	134.022,50
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	6.560,04	2.750,80	0,00	947,90	5.612,14	2.861,34	2.073,31	4.934,65
Titolo 3 Extratributarie	22.948,34	21.329,48	489,11	0,16	23.437,29	2.107,81	17.439,86	19.547,67
Parziale titoli 1+2+3	206.593,09	121.680,51	489,11	948,06	206.134,14	84.453,63	74.051,19	158.504,82
Titolo 4 In conto capitale	2.957,61	1.946,61	0,00	0,00	2.957,61	1.011,00	2.352,12	3.363,12
Titolo 5 Accensione di prestiti	17.235,18	10.126,90	0,00	0,00	17.235,18	7.108,28	0,00	7.108,28
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	1.885,85	1.032,91	0,00	0,00	1.885,85	852,94	1.032,91	1.885,85
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	228.671,73	134.786,93	489,11	948,06	228.212,78	93.425,85	77.436,22	170.862,07

Relazione di Inizio Mandato 2014

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	132.381,82	99.401,39	0,00	2.548,37	129.833,45	30.432,06	91.304,73	121.736,79
Titolo 2 Spese in conto capitale	119.448,32	28.647,03	0,00	0,00	119.448,32	90.801,29	122.800,34	213.601,63
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	3.600,02	0,00	0,00	0,00	3.600,02	3.600,02	0,00	3.600,02
Totale titoli 1+2+3+4	255.430,16	128.048,42	0,00	2.548,37	252.881,79	124.833,37	214.105,07	338.938,44

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	50.175,95	13.496,26	15.812,27	54.538,02	134.022,50
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	2.861,34	2.073,31	4.934,65
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	929,50	512,00	666,31	17.439,86	19.547,67
TOTALE	51.105,45	14.008,26	19.339,92	74.051,19	158.504,82
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.008,00	0,00	3,00	2.352,12	3.363,12
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	7.108,14	0,14	0,00	7.108,28

Relazione di Inizio Mandato 2014

TOTALE	1.008,00	7.108,14	3,14	2.352,12	10.471,40
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	841,73	11,21	0,00	1.032,91	1.885,85
TOTALE GENERALE	52.955,18	21.127,61	19.343,06	77.436,22	170.862,07

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.075,02	3.600,06	20.756,98	91.304,73	121.736,79
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	25.127,42	32.181,54	33.492,33	122.800,34	213.601,63
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.600,00	0,02	0,00	0,00	3.600,02
TOTALE GENERALE	34.802,44	35.781,62	54.249,31	214.105,07	338.938,44

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013
Residui attivi Titolo I e III	186.087,32	200.033,05	153.570,17
Accertamenti Correnti Titolo I e III	171.330,94	155.416,61	252.438,15
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	108,61	128,71	60,83

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
//	7.000,00	//	//

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	<u>88201,94</u>	<u>82.755,70</u>	<u>82.755,70</u>
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	<u>82.065,40</u>	<u>78593,22</u>	<u>80763</u>
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti			
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,22%	26,99%	26,07%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	371	367	0
Spesa pro-capite	220,01	<u>211,84</u>	<u>220,66</u>

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	371	367	367
Dipendenti	2	2	2

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile: //

3.12.5 Limiti assunzionali : //

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate				

3.14 Patto di Stabilità Interno ENTE NON SOGGETTO A PATTO DI STABILITA'

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	436.878,79
Immobilizzazioni materiali	1.128.847,49		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	173.910,07		
Attività finanziarie non immobilizzate	1.704,31	Conferimenti	459.975,51
Disponibilità liquide	238.048,53	Debiti	645.656,10
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	1.542.510,40	Totale	1.542.510,40

4.2 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2013					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2013	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
A.E.C. Spa	Raccolta rifiuti		0,45%		In liquidazione
Società Metropolitana Acque Torino Spa	Servizio idrico integrato		0,02%		

Relazione di Inizio Mandato 2014

CIC SCRL	Sistemi informatici		0,08%		In dismissione
----------	------------------------	--	-------	--	----------------

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

NON RICORRRE LA FATTISPECIE

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2011	2012	2013
Residuo debito finale	280.181,46	270.335,31	256.235,31
Popolazione residente	371	367	367
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	755,00	736,41	698,19

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,90 %	5,15 %	4,46 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
<i>Residuo debito</i>	230.467,45	280.181,46	270.335,31
<i>Nuovi prestiti</i>	60.000,00	3.508,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	10.285,99	13.354,15	14.100,00
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	280.181,46	270.335,31	256.235,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
<i>Oneri finanziari</i>	11.669,57	14.819,47	14.073,62
<i>Quota capitale</i>	10.285,99	13.354,15	14.100,00
Totale fine anno	21.955,56	28.173,62	28.173,62

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Non ricorre la fattispecie

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

Non ricorre la fattispecie

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Non ricorre la fattispecie

5.6 I contratti di Leasing

Non ricorre la fattispecie

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2013
Spese intervento 01	88502,19	
Irap intervento 07	4292,22	
Totale spese personale	92794,41	85.768,37
- Componenti escluse	10.038,70	
- Componenti assoggettate al limite di spesa	82.755,71	
ENTRATE CORRENTI	288473,20	315.837,26
PERCENTUALE DI INCIDENZA	28,68	27,15

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	
QUOTA INTERESSI	
TOTALE	
ENTRATE CORRENTI	
PERCENTUALE DI INCIDENZA	

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2013
TELEFONIA	2166.60
ENERGIA	20979
ACQUA	189.73
RISCALDAMENTO	7294.97
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	54.657.47
ASSICURAZIONI	4104
TOTALE	89391.77
ENTRATE CORRENTI	315.837.26
PERCENTUALE DI INCIDENZA	28,30

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Titolo 1 – Spese Correnti	287.895,61	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	141.044.13	48.99 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0.00	0.00 %
3 - Funzioni di polizia locale	6.000.00	2.08 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	35.688.77	12.40 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	2.897.19	1.01 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	100.00	0.03 %
7 - Funzioni nel campo turistico	700.00	0.24 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	20.928.07	7.27 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	66.636.10	23.15 %
10 - Funzioni nel settore sociale	13.901.35	4.83 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0.00	0.00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0.00	0.00 %

Relazione di Inizio Mandato 2014

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	122.981,84	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2.000,00	1,63 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	0,00	0,00 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	91.000,00	73,99 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.481,84	2,02 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	27.500,00	22,36 %
10 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Ciconio

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 25/08/2014



IL SINDACO
FERRARESE geom. Fabrizio